Un ciclamino per la ricerca

Per tutto **il mese di ottobre nel nostro punto vendita puoi trovare i ciclamini della fondazione AIRC** da sempre occupata per la ricerca e la cura del cancro, acquistando questi ciclamini parte della spesa verrà volta alla fondazione dando un aiuto prezioso all'importante lavoro che svolge.

In passato si pensava che **l'essenza del ciclamino** dispersa nell'ambiente in cui si vive, o si lavora, aiutasse a crescere il prestigio personale. La campagna AIRC che vede protagonista questo bellissimo giore è anche un momento di grande partecipazione collettiva che deve il suo successo alla generosità di chi decide di partecipare e contribuire anche "solo" acquistando una semplice pianta.

Ed ecco così che il profumo emanato dai ciclamini e i loro delicati petali diventano **un'occasione per fare qualcosa di concreto** e dare una mano a chi dedica la propria vita ad aiutare il prossimo, portandosi a casa un fiore resistente che colora i nsotri giardini e le nostre dimore per tutto l'autunno.

Nell'ambito del **Garden Festival d'Autunno**, Agricola ha scelto di sostenere anche quest'anno la Campagna "**Nastro Rosa AIRC**": per tutto il mese di ottobre, per ogni vaso di **ciclamino di colore rosa** venduto, devolveremo 1 € a sostegno dei progetti di ricerca sul tumore al seno della Fondazione AIRC.

Ottobre è infatti **il mese di sensibilizzazione dedicato al tumore al seno** e anche AICG vuole ricordare l'importanza della prevenzione e dimostrare la sua vicinanza alle donne che stanno affrontando questa malattia, che in Italia colpisce una donna su otto nell'arco della vita e rappresenta la neoplasia più frequente nel genere femminile.

PARLIAMO DI PREVENZIONE

Oltre alla ricerca scientifica AIRC si impegna quotidianamento nel creare una cultura della prevenzione. Come? Il primo strumento di prevenzione al tumore al seno è, per esempio, l'autopalpazione. Un esame che ogni donna può effettuare comodamente a casa propria.

L'esame si svolge in due fasi: l'**osservazione** permette di individuare mutazioni nella forma del seno o del capezzolo, la **palpazione** può far scoprire la presenza di piccoli noduli che prima non c'erano.

A partire dai **20 anni** l'esame può essere effettuato una volta al mese tra il settimo e il quattordicesimo giorno del ciclo.

Tra i 40 e i 50 anni l'incidenza (cioè il numero di nuovi casi) del tumore del seno aumenta in modo rapido e costante e quindi per le donne in questa fascia di età l'autopalpazione è particolarmente raccomandata come strumento di prevenzione.

L'autopalpazione è un primo strumento di prevenzione del tumore del seno, ma da sola non può bastare e deve essere abbinata a visite senologiche ed esami strumentali più precisi come ecografia o mammografia.